



Dott. Mario Rossi
Notaio in Salsomaggiore Terme

----- REPERTORIO N. 53.268 = RACCOLTA N. 10.691-----
-----V E R B A L E D I A S S E M B L E A-----
-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A-----

Il diciotto giugno duemiladiciannove, in Parma, nella Sala Conferenze dell'Assistenza Pubblica di Parma, in Via Gorizia civico due barra a, alle ore diciotto e minuti dodici.-----

Con me Dottor MARIO ROSSI, Notaio in Salsomaggiore Terme ed iscritto nel Collegio Notarile di Parma, è presente il signor-PINARDI MAURO, nato a Parma il giorno 11 gennaio 1961, domiciliato per la carica a Parma, in Viale Caprera civico 13/a, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione-----

"INTERCRAL PARMA", con sede in Parma, Viale Caprera civico 13/a, iscritta al numero 881 del Registro Regionale delle Fondazioni e Associazioni (Atto di riconoscimento D.D. numero 5.229 del 15 maggio 2013) ed al numero 253/2009 CE del Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale----- codice fiscale 92134630349.-----

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella predetta sua qualità mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea di detta associazione, ritualmente convocata in seconda convocazione, in questo luogo alle ore diciotto e minuti zero di questo giorno, per discutere e deliberare sul seguente-----

-----"O R D I N E D E L G I O R N O-----

- 1) Relazione del Presidente sull'attività svolta;-----
- 2) Approvazione Bilancio consultivo 2018;-----
- 3) Approvazione Bilancio Preventivo 2019;-----
- 4) Modifiche allo statuto in adeguamento alle disposizioni previste dal D. L.vo 117/2017 e dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 27 dicembre 2018, "Codice del terzo settore. Adeguamenti statutari";-----
- 5) Varie ed eventuali;"-----

ed invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea stessa, dando atto in esso delle deliberazioni che la medesima adotterà.-----

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto che assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dello statuto e su designazione dei presenti, il comparente il quale constata e dichiara:-----

a) che ai sensi dello statuto è stata ritualmente convocata in seconda convocazione in questo luogo, alle ore diciotto e minuti zero di questo giorno, l'assemblea dell'Associazione "INTERCRAL PARMA", per discutere e deliberare sugli argomenti all'"Ordine del Giorno" sopra riportato;-----

b) che l'assemblea ritualmente convocata in prima convocazione nella sede dell'Ente in Parma, Viale Caprera civico 13/a, alle ore diciotto e minuti zero del giorno diciassette giugno duemiladiciannove, è andata deserta;-----

Registrato a PARMA
Agenzia delle Entrate
il 03/07/2019
al numero 1199
serie 1T



c) che sono qui presenti in proprio o per delega numero 72 (settantadue) soci dei soci aderenti all'Associazione, così come risulta dall'elenco soci che composto di ventisei fogli, in maggior parte scritti con mezzo meccanico ed in minor parte manoscritti per cinquantuno pagine, formato e sottoscritto dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omessane da me Notaio la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente in assemblea;-----

d) che per il Consiglio Direttivo, composto di nove membri, sono qui presenti esso comparente, Presidente, ed i Signori Corradini Stefania, Blamonti Maria Rita, Gasparini Franco, Moreni Sabrina, Pioli Carl'Antonio e Verzelloni Miriam, mentre sono assenti giustificati i Signori Longo Mario e Pesenti Loredana, unici membri del Consiglio;-----

e) che pertanto la presente assemblea ritualmente convocata è validamente costituita ai sensi di legge e dello statuto e può deliberare sugli argomenti di cui all'"Ordine del Giorno" sopra riportato, per cui conferma a me Notaio l'incarico di redigerne il verbale.-----

Il Presidente propone all'Assemblea di passare alla discussione e votazione del quarto punto all'"Ordine del Giorno" sopra riportato e successivamente all'esame congiunto dei primi tre punti del detto "Ordine del Giorno", facendo presente che le delibere relative alle modifiche dello statuto in adeguamento alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 (quarto punto dell'"Ordine del Giorno") saranno verbalizzate con atto pubblico mentre le successive delibere potranno essere verbalizzate con scrittura privata.-----

L'assemblea all'unanimità dei presenti, nessuno contrario e nessuno astenuto, approva la proposta del Presidente.-----

Il Presidente passa pertanto all'esame del quarto punto (sopra riportato) dell'"Ordine del Giorno" e ricorda all'Assemblea (1) che con il Decreto Legislativo 3 agosto 2018 numero 105 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 10 settembre 2018 ed entrato in vigore il giorno successivo) sono state introdotte, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 giugno 2016 numero 106, disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117, recante il Codice del Terzo Settore, (2) che la disciplina degli adeguamenti statutari si applica a tre categorie di Enti (Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale ed Onlus iscritte nei relativi registri), (3) che il giorno 2 agosto 2019 è il termine entro cui è possibile apportare le modifiche statutarie con le modalità e le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria dell'Ente e (4) che dette modalità e maggioranze possono valere solo per le delibere aventi ad oggetto gli adeguamenti alle disposizioni del Codice del Terzo Settore con carattere inderogabile e per l'introduzione di clausole che escludono l'applicazione di nuove dispo-

sizioni, qualora queste risultino, ai sensi di legge, derogabili mediante specifica clausola statutaria.-----

Il Presidente (1) richiama quindi l'"Articolo 9" del vigente Statuto dell'Ente qui riunito in assemblea che, precisate le competenze dell'assemblea straordinaria e dell'assemblea ordinaria, prescrive che "Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti", (2) precisa che l'adeguamento del vigente Statuto alle norme contenute nel citato Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 consentirà all'Ente la trasmigrazione dall'esistente Registro Provinciale nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (ai sensi dell'articolo 53 di detto Decreto Legislativo), (3) constata che il numero degli iscritti all'Associazione presenti in assemblea non consente la modifica dello Statuto né l'adozione di un nuovo statuto in sostituzione dello statuto vigente, (4) propone in conseguenza all'Assemblea di deliberare le modifiche statutarie che possano in futuro consentire la trasmigrazione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e (5) ricorda che la procedura semplificata, prevista dal comma 2 dell'articolo 102 del citato Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117, consente la modifica dello statuto vigente con le modalità e le maggioranze previste per la deliberazione dell'assemblea ordinaria, al fine di adeguare lo statuto vigente alle nuove disposizioni inderogabili o di introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili mediante specifica clausola statutaria.- Quindi il Presidente invita l'Assemblea a discutere e deliberare sull'aggiornamento del vigente Statuto Sociale proponendo all'Assemblea:-----

1) di inserire nella denominazione sociale l'acronimo "APS", ai sensi della clausola di equivalenza di cui all'articolo 101, comma 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117, e l'indicazione all'articolo 1 del vigente statuto delle norme che regolano gli enti del Terzo Settore, con conseguente modifica del comma 1 dell'articolo 1 dello statuto;-----

2) di specificare all'articolo 2 dello statuto le finalità dell'Associazione, con l'indicazione delle nuove norme che regolano gli enti del Terzo Settore, nonché di introdurre un ultimo comma dell'articolo 2 contenente la previsione che l'associazione possa esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Terzo Settore, con conseguenti modifica del primo dell'articolo 2 ed inserimento di un nuovo ultimo comma del medesimo articolo 2 dello statuto;-----

3) di introdurre nello statuto la previsione che le elezioni delle domande di ammissione debbano essere comunicate in forma scritta all'interessato e che l'aspirante associato non ammes- so abbia facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione allo stesso, alla pri-

ma assemblea degli associati che sarà convocata, con conseguenti modifica del primo comma dell'articolo 6 dello statuto e l'inserimento di un nuovo secondo comma tra gli esistenti primo e terzo comma del medesimo articolo;-----

4) di indicare tra i diritti del socio il diritto di partecipare all'assemblea con diritto di voto trascorsi 2 (due) mesi dall'annotazione del nuovo aderente nel Libro Soci, con conseguente modifica dell'articolo 7, comma secondo, numero "2";---

5) di prevedere la possibile esistenza dell'organo di controllo tra gli organi dell'associazione, con conseguente modifica del primo comma dell'articolo 8 dello statuto;-----

6) di indicare la funzione dell'assemblea ordinaria, con espressa previsione che la stessa "nomina e revoca i componenti degli organi sociali; nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti; approva il bilancio; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso; delibera sulla reelezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale; destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali; delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo", con conseguente modifica del secondo comma dell'articolo 10 dello statuto;-----

7) di disciplinare la nomina dell'organo di controllo nei casi previsti dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 e la sua attività, con conseguente introduzione nello statuto dell'ente di nuovo articolo 12, oggi non esistente, tra gli esistenti articolo 11 ed articolo 13;-----

8) di disciplinare lo scioglimento dell'Ente, con espressa previsione che "Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto" e che "In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117", con conseguente integrale modifica dell'articolo 14 dello statuto.-----

Dopo breve discussione l'Assemblea, dichiarandosi tutti i soci presenti in proprio o per delega, sufficientemente informati sugli argomenti all'"Ordine del Giorno" sopra riportato, udite le proposte di modifica illustrate dal Presidente, delibera:--

-----I)-----

con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentanti, nessuno contrario e nessun astenuto, di dare atto che l'associazione "INTERCRAL PARMA", qui riunita in assemblea, ha sede in Parma, Viale Caprera civico 13/a, è iscritta al numero 881 del Registro Regionale delle Fondazioni e Associazioni (Atto di riconoscimento D.D. numero 5.229 del 15 maggio 2013) ed al numero 2.582 del Registro Provinciale del Volontariato (Atto di iscrizione numero 424 del giorno 8 febbraio 2006), codice fiscale 92134630349;-----

-----II)-----

con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentanti, nessuno contrario e nessun astenuto, di approvare:-----

a) l'inserimento nella denominazione sociale dell'acronimo "APS", ai sensi della clausola di equivalenza di cui all'articolo 101, comma 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117;-----

b) l'indicazione all'articolo 1 del vigente statuto delle norme che regolano gli enti del Terzo Settore;-----

c) di modificare in conseguenza il comma 1 dell'articolo 1 dello statuto come segue:-----

"E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 e successive modificazioni ed integrazioni, l'associazione di promozione sociale, denominata "INTERCRAL PARMA - APS", con sede in Parma";-----

-----III)-----

con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentanti, nessuno contrario e nessun astenuto, di approvare:-----

a) la specificazione all'articolo 2 dello statuto delle finalità dell'Associazione, con l'indicazione delle nuove norme che regolano gli enti del Terzo Settore;-----

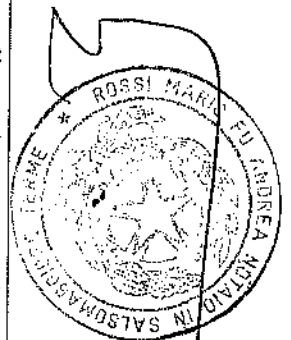
b) di modificare in conseguenza il primo comma dell'articolo 2 dello statuto come segue:-----

"L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento a quelle di cui alle lettere "i)", "k)" ed "u)" del predetto articolo, prevalentemente a favore degli associati e di terzi":-----

c) l'inserimento nell'ultimo comma dell'articolo 2 della possibilità per l'associazione di esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Terzo Settore;-----

d) di inserire in conseguenza, dopo l'attuale ultimo comma, un comma che diventerà così l'ultimo comma dell'articolo 2 dello statuto del seguente letterale tenore:-----

"L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo



Settore";-----

-----IV)-----

con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentanti, nessuno contrario e nessun astenuto, di approvare:-----

a) l'introduzione nello statuto della previsione che le reelezioni delle domande di ammissione debbano essere comunicate in forma scritta all'interessato;-----

b) di modificare in conseguenza il primo comma dell'articolo 6 dello statuto come segue:-----

"Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali reelezioni debbono essere motivate e comunicate in forma scritta all'interessato";-----

c) l'introduzione nello statuto della previsione che l'aspirante associato non ammesso abbia facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione allo stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata;-----

d) di inserire in conseguenza un nuovo secondo comma dell'articolo 6 dello statuto, tra gli esistenti primo e terzo comma del medesimo articolo, del seguente letterale tenore:-----

"L'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata";-----

-----V)-----

con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentanti, nessuno contrario e nessun astenuto, di approvare:-----

a) l'indicazione tra i diritti del socio di partecipare all'assemblea con diritto di voto trascorsi 2 (due) mesi dall'annotazione del nuovo aderente nel Libro Soci;-----

b) di modificare in conseguenza l'articolo 7, comma secondo, numero "2" dello Statuto come segue:-----

"2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto trascorsi due mesi dalla annotazione del nuovo aderente nel libro soci";-----

-----VI)-----

con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentanti, nessuno contrario e nessun astenuto, di approvare:-----

a) l'introduzione nello statuto della previsione della possibile esistenza dell'organo di controllo tra gli organi dell'associazione;-----

b) di modificare in conseguenza l'elencazione degli organi dell'associazione di cui al primo comma dell'articolo 8 dello statuto, inserendo dopo il numero "4)" di detta elencazione, la dicitura del seguente letterale tenore:-----

"5) l'Organo di Controllo";-----

-----VII)-----

con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentanti, nessuno contrario e nessun astenuto, di approvare:-----

a) l'indicazione della funzione dell'assemblea ordinaria, così come illustrata dal Presidente;-----

b) di modificare in conseguenza il secondo comma dell'articolo 9 come segue:-----

"L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:-----

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;-----
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;-----
- approva il bilancio;-----
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;-----
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;-----
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;-----
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;-----
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;-----
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo";-----

-----VIII)-----
con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentanti, nessuno contrario e nessun astenuto, di approvare:-----

a) previsione della nomina dell'organo di controllo nei casi previsti dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117;----

b) le funzioni e l'attività dell'organo di controllo;-----

c) di inserire in conseguenza nello statuto un nuovo articolo 12, oggi non esistente, tra gli esistenti articolo 11 ed articolo 13, del seguente letterale tenore:-----

"ARTICOLO 12 - ORGANO DI CONTROLLO - È nominato nei casi previsti dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117.-----

L'Organo di Controllo, se nominato:-----

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;-----
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;-----
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;-----
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;-----
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.-----

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal

fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari";-----

-----IX)-----

con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentanti, nessuno contrario e nessun astenuto, di approvare:-----

a) la disciplina relativa allo scioglimento dell'Ente, così come illustrata dal Presidente;-----

b) di modificare in conseguenza integralmente l'articolo 14 dello statuto come segue:-----

"ARTICOLO 14 - SCIOGLIMENTO - Lo scioglimento dell' Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117";-----

-----X)-----

con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentanti, nessuno contrario e nessun astenuto, di dare atto:-----

a) che restano invariati del vigente statuto dell'Ente gli articoli 3, 4, 5, 10, 11, 12 e 15;-----

b) che restano invariati gli altri commi degli articoli 1, 2, 6, 7, 8 e 9 non oggetto delle deliberate variazioni di cui sopra;-----

-----XI)-----

con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentanti, nessuno contrario e nessun astenuto, di autorizzare l'Organo Amministrativo, nella persona del Presidente, all'adempimento di tutte le formalità occorrenti per la completa attuazione della delibera che precede, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso od eccettuato, ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale, con facoltà di introdurre nello stesso e nell'allegato statuto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni di carattere meramente formale che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità, senza necessità di convocare ulteriormente l'Assemblea;-----

-----XII)-----

con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentanti, nessuno contrario e nessun astenuto, di richiedere per il presente atto l'esenzione dall'Imposta di Registro ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 e dall'Imposta di Bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117.-----

Terminata la discussione e la conseguente votazione il comparente mi consegna lo Statuto (composto di quindici articoli)

dell'Associazione qui riunita in assemblea, e dichiara ai presenti che detto Statuto, che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, è aggiornato con le modifiche approvate dall'Assemblea.-----

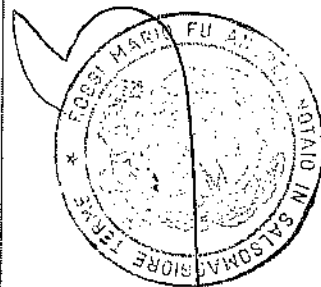
Alle ore diciotto e minuti quarantotto il Presidente dichiara chiusa la discussione e la conseguente votazione sul quarto punto all'"Ordine del Giorno" sopra riportato e in assemblea mi dispensa espressamente dalla lettura dei titoli allegati al presente atto dichiarando di averne esatta conoscenza.-----

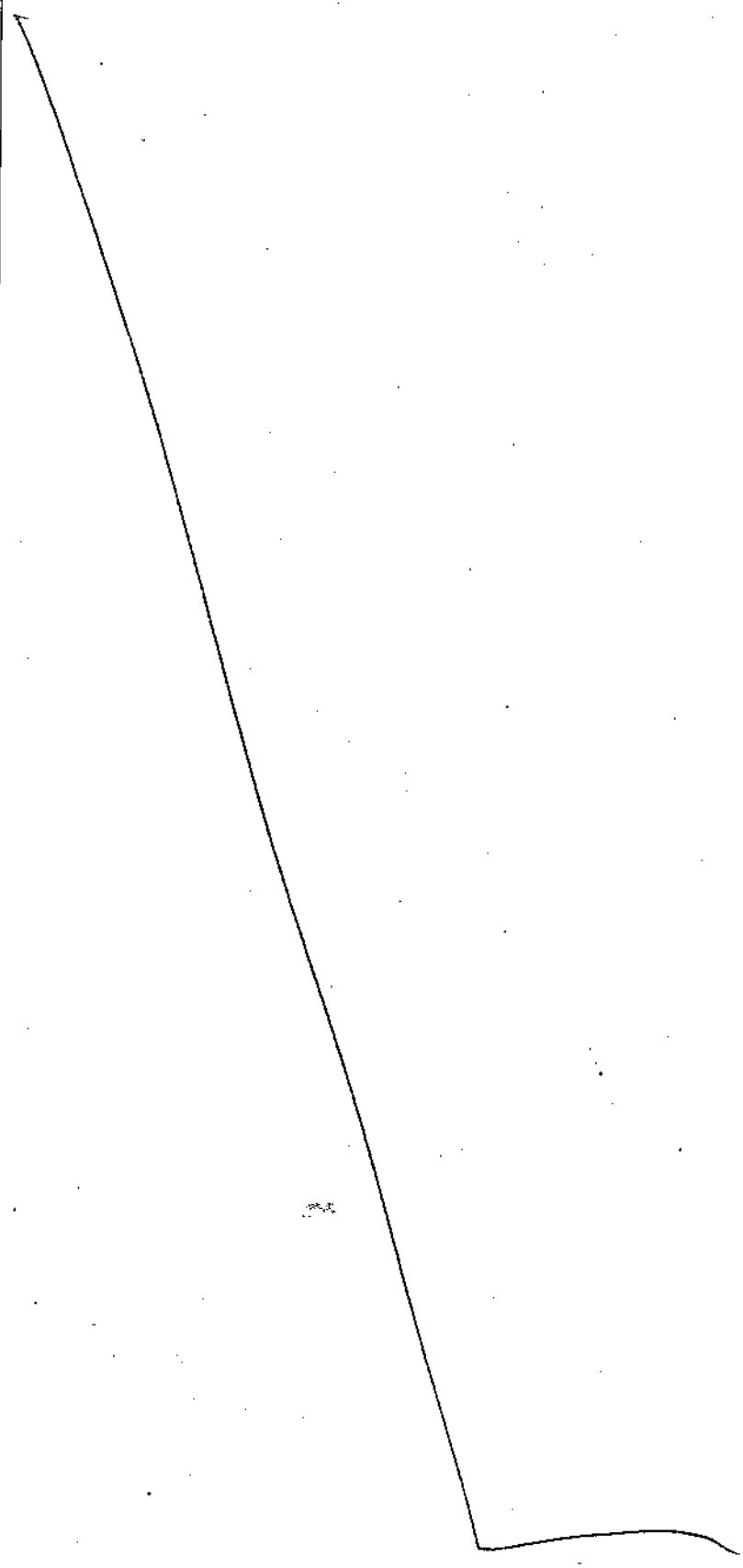
Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto ed ho dello stesso dato lettura in assemblea al comparente il quale lo approva e meco lo sottoscrive alle ore diciannove e minuti quindici.-----

In parte scritto con mezzo meccanico da persona di mia fiducia ed in parte manoscritto da me Notaio consta di tre fogli (composti di quattro pagine) del quale occupa le prime otto pagine per intero e parte della nona fin qui.-----

FIRMATO MAURO PINARDI-----

----- MARIO ROSSI NOTAIO-----





-----S T A T U T O-----

-----ARTICOLO 1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE-----

E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 e successive modificazioni ed integrazioni, l'associazione di promozione sociale, denominata "INTERCRAL PARMA - APS", con sede in Parma.-----

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art.2. La durata dell'associazione è illimitata.-----

-----ARTICOLO 2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE-----

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento a quelle di cui alle lettere "i)", "k)" ed "u)" del predetto articolo, prevalentemente a favore degli associati e di terzi, finalizzate a:-----

- alla ricerca e promozione culturale, etica e spirituale;-----

- allo sviluppo del turismo sociale e alla promozione turistica di interesse locale; promuovendo e favorendo:-----

a) la formazione sociale dei soci, mediante un sano e proficuo impegno del tempo libero;-----

b) iniziative dirette a sviluppare le capacità morali, intellettuali, fisiche, sportive, culturali, artistiche, turistiche e similari, e realizzare ogni altra iniziativa nell'interesse esclusivo dei soci;-----

c) lo svolgersi della vita post-lavorativa in un ambiente di sereno incontro dei soci per reciproci scambi di idee e conoscenze;-----

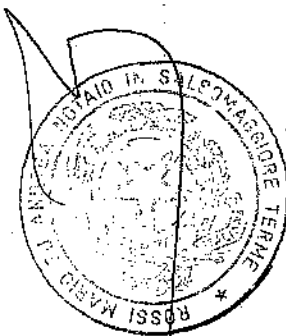
d) collaborazioni con altre associazioni / cral / circoli al fine di implementare le opportunità ai propri soci, attraverso la effettuazioni di servizi condivisi;-----

e) iniziative di carattere culturale, sportive, ricreative, artistiche, turistiche e similari, finalizzate alla promozione sociale e culturale dei soci, senza fini di lucro, il tutto inteso come fattore di aggregazione e socializzazione;-----

f) iniziative a sostegno delle persone svantaggiate o di Istituti o Fondazioni con finalità sociali e solidali;-----

g) svolgere azioni di coordinamento, di sistema e di rete tra le associazioni / circoli / cral associati, al fine di garantire maggiori opportunità ai soci, creando servizi comuni e condivisi, implementando così l'aggregazione, la socializzazione e l'integrazione sociale della cittadinanza;-----

h) la ricerca e la promozione culturale nonché la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale delle tradizioni del nostro territorio, ma anche del territorio nazionale e internazionale, al fine di arricchire



il vissuto e le conoscenze dei propri soci;-----
Per lo svolgimento delle suddette attività l'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati.-----

Per grandi manifestazioni afferenti gli scopi istituzionali dell'associazione la stessa potrà, per quell'evento, avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate. Potrà, inoltre avvalersi, in caso di particolari necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.-----

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.-----

-----ARTICOLO 3 RISORSE ECONOMICHE-----

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:-----

- 1) contributi degli aderenti e di privati,-----
- 2) contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di Organismi internazionali,-----
- 3) donazioni e lasciti testamentari,-----
- 4) entrate patrimoniali,-----
- 5) entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati o ai terzi o da iniziative promozionali,-----
- 7) beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo.-----

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare.-----

Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono soggetti a rivalutazione.-----

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.-----

L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

-----ARTICOLO 4 BILANCIO O RENDICONTO-----

L'anno finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.-----

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i sette giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.-----

-----ARTICOLO 5 I SOCI-----

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali. All'associazione possono aderire anche ciral, circoli e associazioni; essi sono equiparati ai soci ordinari, con diritto con un solo voto ciascuno.-----

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso. Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.-----

---ARTICOLO 6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI---

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.-----

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali reiezioni debbono essere motivate e comunicate in forma scritta all'interessato. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci.-----

L'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.-----

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno 15 giorni prima dello scadere dell'anno in corso.-----

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.-----

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per un anno.-----

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.-----

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.-----

-----ARTICOLO 7 DOVERI E DIRITTI DEI SOCI-----

Tutti i soci sono obbligati:-----

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;-----
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;-----
- 3) a versare la quota associativa;-----
- 4) a prestare la loro opera a favore della associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.-----

Tutti i soci hanno diritto:-----

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione,--
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto trascorsi due mesi dalla annotazione del nuovo aderente nel libro soci;--
- 3) ad accedere alle cariche associative;-----
- 4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia.-----

-----ARTICOLO 8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE-----

Sono Organi dell'associazione:-----

- 1) l'Assemblea dei soci,-----
- 2) il Consiglio Direttivo;-----
- 3) il Presidente;-----
- 4) il Collegio dei Revisori;-----
- 5) l'Organo di Controllo.-----

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. Possono essere eletti solo i soci aderenti all'organizzazione: è esclusa la possibilità di attribuire cariche a membri di diritto o a soggetti terzi all'associazione o soggetti interni diversi dalla base associativa. Ogni carica associativa è ricoperta a titolo gratuito salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute in ragione dell'incarico ricoperto.-----

-----ARTICOLO 9 ASSEMBLEA-----

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di una delega. I cral, associazioni, circoli aderenti partecipano all'assemblea tramite il loro legale rappresentante o suo delegato. L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniquale volta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.-----

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:-----

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;-----
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;-----
- approva il bilancio;-----
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;-----
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;-----
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;-----

- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;-----
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;-----
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.-----

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.-----

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. L'assenza di tali figure istituzionali non invalida la riunione-----

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi ai soci almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione (che comunque non potrà essere convocata lo stesso giorno della prima), o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea. Nel caso la seconda convocazione dell'assemblea non sia convocata contestualmente alla prima, valgono le modalità di convocazione sopra indicate.-----

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano, di persona o per delega, tutti i soci.-----

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. -----

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta:-----

- per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto per le quali è sempre necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati;----
- per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è sempre necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.-----

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.-----

-----ARTICOLO 10 CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 4 (quattro) e non superiore a 10 (dieci) nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.-----

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica sette an-

ni e sono rieleggibili.-----
Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorrenni.-----

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario, un tesoriere. Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:-----

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;----
- 2) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;-----
- 3) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni;-----
- 5) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.-----

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti, l'assenza di tali figure istituzionali non inficia la validità della riunione.-----

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola almeno due volte all'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno tre consiglieri né faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto (anche per posta elettronica), da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.-----

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.-----

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.-----

-----ARTICOLO 11 IL PRESIDENTE-----

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di

fronte a terzi ed in giudizio.-----

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente oppure al segretario o al tesoriere, in assenza di tali figure al membro del Consiglio più anziano d'età.-----

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.-----

-----ARTICOLO 12 - ORGANO DI CONTROLLO-----

È nominato nei casi previsti dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117.-----

L'Organo di Controllo, se nominato:-----

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;-----
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;-----
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;-----
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;-----
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.-----

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

-----ARTICOLO 13 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI-----

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri eventualmente nominati dall'Assemblea anche fra i non soci. Il Collegio nomina al proprio interno un Presidente. Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'associazione e la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio preventivo e consuntivo.-----

-----ARTICOLO 14 - SCIoglimento-----

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio

2017 numero 117.-----

-----ARTICOLO 15 RINVIO-----

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.-----

FIRMATO MAURO PINARDI-----

----- MARIO ROSSI NOTAIO-----

La presente copia, composta di trentuno fogli, è conforme all'originale da me conservato.-----

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.-----

Salsomaggiore Terme, 8 luglio 2019.-----

